



CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del registro delle deliberazioni.

OGGETTO: SETTORE FINANZIARIO - BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2020/2021/2022 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Il giorno ventitre dicembre dell'anno duemiladiciannove (23/12/2019) alle ore diciannove a seguito di convocazione avvenuta a norma di regolamento, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco in Via Vittorio Emanuele in Bordighera si riunisce il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica di Prima convocazione.

Assume la presidenza il sig.ra Laura Pastore, Vice-Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il segretario generale dott. Luigi Maurelli

Alla trattazione di questo argomento, risultano presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. INGENITO VITTORIO - Sindaco	Si
2. BOZZARELLI MAURO - Vice Sindaco	Si
3. LAGANA' MARCO - Assessore	Si
4. GNUTTI STEFANO - Assessore	Si
5. RODA' MELINA - Assessore	Si
6. BALDASSARRE MARZIA - Assessore	Si
7. FAROTTO MARCO - Presidente	No
8. PASTORE LAURA - Consigliere	Si
9. SORRIENTO WALTER - Consigliere	Si
10. SAPINO STEFANO - Consigliere	Si
11. RAMOINO GIOVANNI - Consigliere	Si
12. GAVIOLI CLAUDIO - Consigliere	Si
13. PALLANCA GIACOMO - Consigliere	Si
14. MARIELLA MARGHERITA - Consigliere	No
15. TRUCCHI GIUSEPPE - Consigliere	Si
16. BASSI MASSIMILIANO - Consigliere	Si
17. LORENZI MARA - Consigliere	Si
	Totale Presenti: 15
	Totale Assenti: 2

In continuazione di seduta, il Presidente del Consiglio comunale pone in discussione il punto n. 7 posto all'odg avente ad oggetto: *Settore Finanziario - Bilancio di Previsione Periodo 2020/2021/2022 e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)*”.

Si dà atto che la verbalizzazione che segue è riportata in modo sintetico, in quanto la versione integrale, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, viene fornita mediante apposita registrazione audio digitale.

Il Presidente del Consiglio per l'illustrazione della pratica cede la parola al Sindaco che, innanzitutto ringrazia l'ufficio ragioneria, la dottoressa Toni, per il lavoro che ha portato avanti, perché da molti anni non si verificava questo evento, perché da tanti anni non veniva approvato il bilancio di previsione entro il 31/12. E' un passo importante, perché consente all'amministrazione di evitare l'esercizio provvisorio e consente di poter arrivare anche in maniera tempestiva all'approvazione del rendiconto del 2019. Rendiconto che avrà un avanzo di amministrazione, che potrà essere applicato poi all'esercizio 2020.

Il bilancio di previsione 2020-2022 è un bilancio che vede sostanzialmente invariate le aliquote e le tariffe. E' un bilancio che riguarda la parte corrente, nella sua costanza, perché abbiamo ormai una rigidità, per quanto riguarda la spesa corrente, nota.

Ci sono delle preoccupazioni, come sono state espresse prima, in ordine al minor gettito che potrebbe produrre l'addizionale comunale, per effetto dell'applicazione della flat tax, mitigato in parte, dalla previsione normativa della finanziaria, di non estendere anche per il 2020 alle attività commerciali. Viene confermata per il 2020 il gettito stimato sull'imposta di soggiorno, con l'imposta di soggiorno che ha superato i 230.000 euro; o meglio è questo il gettito che ci si attende a fine anno. Si consideri che ci sono ancora dei giorni utili per introitare questa imposta. Un'imposta che ha visto, sostanzialmente, dei risultati oltre quelle che erano le previsioni di gettito stimate in origine in 200.000 euro.

Il bilancio di previsione ripercorre, per il 2020-2022 gli stessi introiti, anche se ci si augura che il numero di presenze possano aumentare. Cita, in questo senso, i dati dell'osservatorio regionale, che vedono un incremento a ottobre complessivo del 2,16 per cento di arrivi e una differenza meno dell'1,51 di presenze. Bisogna considerare che questi dati sono stati commentati anche a livello regionale, relativi al mese di maggio, dove per quattro week end consecutivi, ci sono stati degli eventi atmosferici avversi che hanno impedito comunque, un risultato positivo su quel mese.

Ribadisce che diventa sempre più importante e fondamentale riuscire ad avere delle previsioni meteo attendibili, che quest'anno, comunque, il tempo non è stato così clemente per tutta la Liguria. Per quanto riguarda altre voci rilevanti evidenzia che c'è stato un incremento di 60.000 euro sui servizi sociali. Per quanto riguarda invece le spese in conto capitale, nella parte in conto competenza, c'è un incremento di circa 350.000 euro, però è opportuno leggere bene il bilancio, per verificare che poi, quando si passa sulle previsioni di cassa, si supera i 15 milioni, quindi è un impegno importante che riguarderà tutti gli uffici comunali, perché nel 2020 ci sono dei progetti molto rilevanti, che richiederanno particolare attenzione agli uffici, a partire dal tecnico e della ragioneria. Infatti inizieranno i lavori di costruzione della scuola dell'infanzia, è stato aggiudicato l'appalto per la costruzione della scuola. Sono stati portati in giunta e approvati, i progetti esecutivi per la sismica delle scuole. Altro punto importante riguarda l'avanzo di amministrazione, che dovrà essere anche utilizzato per ulteriori spese. Si auspica che dalla Regione e dal Governo possano arrivare dei fondi importanti per i danni che la Città ha patito, a causa degli eventi atmosferici degli ultimi mesi. Le altre voci sulle quali bisognerà fare un piccolo focus: sono stati rinnovati gli stanziamenti necessari anche per il 2020 per i corsi in lingua inglese; sono stati stanziati 5.000 euro affinché le statue di cani possano trovare la loro

collocazione in un giardino comunale; si continuerà a investire nel settore della cultura, nel settore del turismo, cercando sempre di valutare con attenzione, nel corso d'anno, quali sono le risorse che si rendono disponibili dalle voci di entrate non ripetitive. In particolare sugli introiti derivanti dai parcometri e altre voci che devono comunque avere una loro conferma nel corso dell'anno, quali, ad esempio, gli oneri di urbanizzazione. Queste sono alcune delle voci più importanti sulle quali ha voluto soffermarsi.

Interviene il consigliere Ramoino che richiama pagina 65 del DUP che descrive l'indebitamento dell'ente e si legge: con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue, evidenziando che il prestito in euro 2 milioni e 400 mila euro non è stato ancora stipulato. In fondo pagina, dopo le tabelle si legge: in considerazione dell'assenza di esposizione debitoria, potrà essere valutato e ricorso alla stipulazione di un mutuo per il finanziamento di investimenti ritenuti prioritari. Per anni è stato considerato un punto di forza l'essere un ente in utile d'esercizio e senza debiti, fatto salvo il residuo per il debito sul parcheggio del tennis di 15.000 euro l'anno, dal 2017. Chiede di sapere perché si vuole indebitare il Comune, per far cosa? a cosa si riferisce il prestito non ancora stipulato di 2.400.000 euro citato all'inizio pagina?

Il Sindaco risponde che il prestito non è stato ancora attivato, per un'ovvia ragione, perché quello sarà necessario per realizzare la passeggiata a mare. Per i lavori di riqualificazione del lungomare si preferisce prima avere un progetto preliminare, sul quale si potrà, tutti insieme, fare le valutazioni degli interventi indispensabili, quelli che potrebbero essere finanziati anche con voci proprie del bilancio. Ricorda che l'amministrazione comunale di Bordighera procede in autofinanziamento per la costruzione della scuola dell'infanzia; per la stessa sono stati richiesti finanziamenti volti proprio a ridurre questa voce; ci sono altre richieste di finanziamento per voci già previste e di conseguenza l'indebitamento ad oggi non è prevedibile, proprio perché si auspica che ci possano essere ulteriori introiti e, naturalmente, si possa avere una voce certa della spesa per investimenti. Maggiore precisione si può avere dopo l'approvazione del rendiconto, dal quale emergerà l'avanzo di amministrazione che potrà essere applicato alla spesa per investimenti.

Il consigliere Ramoino replica che Bordighera è un Comune attivo e va ad indebitarsi per non sa cosa: sì, per la passeggiata a mare. Ma tutti i soldi che sono stati spesi questi anni? non capisce.

Il Sindaco interloquisce e rassicura sull'esistenza delle risorse. Invita a guardare le voci del bilancio, a leggere anche la relazione del revisore, da cui si comprenderà che il Comune di Bordighera *"non è pulito"*. Ha appena spiegato quali sono le ragioni e garantisce che i conti dell'amministrazione comunale sono in ordine e il Comune di Bordighera è uno dei pochi enti che ha un bilancio con i dati in ordine, verso cui è assolutamente tranquillo.

Interviene la consigliere Lorenzi che si riallaccia a questa discussione, ovviamente sono scelte, quelle di usare i quattrini dell'avanzo di amministrazione per certe cose, e poi chiedere prestiti per altre. Obiettivamente sul lungomare si è tutti molto molto d'accordo, che è una delle priorità per Bordighera, perché diventa effettivamente una delle cose che potrebbe essere pubblicizzata come una sorta di nuova faccia, di una realtà unica e storica di questa città. Sarebbe veramente un peccato se non si pensasse a questa come una priorità, quando altri quattrini vengono messi a disposizione per altre cose, che, forse, sono secondarie e questo diventa il meccanismo. Questo è un commento alla discussione. Avrebbe invece un certo numero di domande sul bilancio e cercherà di essere molto puntuale; ce ne sono diverse e, crede sia informativo avere delle risposte.

Parte con una nota positiva, che si trova nella prima pagina del "cd" schema del DUP, a pagina 28, dove c'è la citazione del lavoro terminato per lo IAT. E' un'acquisizione importante per la città il fatto che ci sia una sede molto accogliente, molto attraente e che ci sia una compagnia o un'associazione che reggerà lo IAT. Naturalmente il complimento, per adesso, è del tutto incondizionato. Si terrà un occhio vigile su come funziona la

dotazione di personale dello IAT e la dotazione di informazioni nella sede: Queste sono cose che devono crescere, con il tempo.

Passa a pagina 31, dove si parla di piazza della stazione, che è stato posso dire un tipo di intervento dibattuto, perché com'è noto molti a Bordighera si aspettavano di trasformarla, non sarà così, però è diventato un intervento con un prezzo molto significativo, molto elevato. Addirittura l'ha scritto, intervento in corso al fine di riqualificare le ordinarie.... non è in corso. Per chi abita in piazza della stazione, quindi, la domanda è: quando ci si aspetta per cominciare questi lavori?

Interviene il Sindaco per rispondere alla prima domanda, mentre alla seconda risponderà l'assessore Laganà. Intanto coglie con piacere il rilievo che ha fatto la consigliere Lorenzi a proposito dello IAT e deve, a questo proposito, rinnovare il ringraziamento agli uffici, che hanno lavorato per questa progettazione e, naturalmente all'assessore Laganà, che si è adoperato in questi mesi con molta partecipazione, anche su suo input, che ha chiesto ancora maggior impegno. Deve dire, insomma, che per il futuro l'amministrazione comunale avrà ancora molto più bisogno di tutti, proprio per i progetti che sono stati portati avanti. E' convinto che, a partire dalla scuola e da tante altre opere importanti, l'assessore sarà in grado, come per lo IAT, di seguire questi lavori. Ci tiene a fare anche questa precisazione, visto che è stato evidenziato lo IAT. Impropiamente è stato riportato sui social dal consigliere Trucchi, che si sarebbe dovuto ringraziare la precedente amministrazione per aver lasciato le disponibilità per far fronte a queste spese.

Si dovrebbe ringraziare il governo Conte 1, in particolare al ministro Salvini che ha stanziato somme, proprio per questi interventi sugli stabili comunali. Da lì sono arrivate, per una parte, le risorse per ristrutturare lo IAT, mentre le altre risorse derivano dall'imposta di soggiorno, che è stata destinata proprio per gli arredi comunali.

Interviene l'assessore Laganà che riferisce (in merito alla piazza della stazione) non dovrebbero mancare molto giorni dalla risposta della sovrintendenza per il progetto definitivo della stazione. L'auspicio è che, in primavera, possano iniziare i lavori.

La consigliere Lorenzi domanda perché è stato indicato in corso?

L'assessore Laganà risponde, perché c'è la progettazione e perché determinati lavori sono già stati iniziati, appunto per quello è stato indicato in corso: come la potatura delle piante d'alto fusto. Quando la sovrintendenza risponderà si è pronti per la gara, per l'aggiudicazione.

Interviene il consigliere Trucchi che riferisce sul post, che tra l'altro ha messo privatamente su facebook, che comunque è un social pubblico. Sembrava molto cortese riconoscerlo, aveva anche scritto e recato di persona per complimentarsi. E' un'abitudine di questa amministrazione non riconoscere il lavoro che è stato fatto da quelli che sono venuti prima. Ha detto, anche in quel caso, magari una parola su questa idea di progettazione dello IAT, poteva essere carina. Non crede sia stato offensivo questo tipo di accenno.

La consigliere Lorenzi riprende la parola per procedere con il suo intervento.

Ci sono diversi punti sui cui discutere, magari ad ognuno di esso si ferma, in modo che altri possano intervenire, perché vale la pena di chiarire.

C'è una cosa importante che sta molto a cuore: a pagina 36. A questo punto ritiene di fare una premessa, perché non intende far pensare che stia commentando il dup e il bilancio soltanto in questo modo frammentario. Inevitabilmente vada a finire, agli aspetti, alle frazioni, perché sono le cose specifiche su cui chiedere contezza. Naturalmente ha letto tutto il dup, il bilancio è il risultato del dup, quindi si riferisce a questa cosa che è veramente difficile identificare in questa cosiddetta programmazione, l'obiettivo, la visione (rivolta al sindaco che fa un cenno di ironia e scetticismo) ma è la realtà, perché legge all'inizio con interesse la parte demografica, perché interessa sempre un aggiornamento su quello che succede in città, su come la gente vive. Poi dice: qui c'è l'opportunità, straordinaria, perché chi ha in mano l'amministrazione di una città, ha la possibilità non dice rivoluzionare, ma plasmare, come si sta plasmando. E' consapevole che ci sono diverse cose su cui si è in sintonia, su che tipo di destino Bordighera può avere, perché

bisogna basarsi sulla realtà che si ha di fronte. Ma non c'è una concentrazione di interesse, quindi di investimenti, che faccia diventare questa realtà quella portante. Adesso si parlerà appunto, dai sentieri, ai campi per i ragazzi, a tutte cose belle, ma come si vuol far diventare Bordighera, sarebbe veramente interessante. Ripete, basandosi sulla realtà attuale, perché ovviamente non si può costruire e ne si vuole costruire altre cose, ma vedere una concentrazione, quindi una focalizzazione degli investimenti, che vada in una direzione. Dice questo guardandosi intorno e vedendo il successo che hanno diciamo le identificazioni di città.

Ne cita due, così, proprio perché sono banalissime:

una troppo facile, Sanremo che è sulla musica da molti anni, un'altra banale, che è venuta fuori l'altro giorno in discussione, Diano Marina che è una città che ha difeso il turismo alberghiero. E' una posizione meravigliosa: Diano ha 50 alberghi, e sono pieni. Questo è un modo di vedere il futuro. A Bordighera potrebbero essere i giardini, i sentieri, ma qualche cosa dovrà essere, perché così si saprà dove costruire e dove andare.

Un intervento su cui chiede una cosa specifica è a pagina 36: realizzazione campo da gioco polifunzionale. E' una cosa di cui si è discusso e si sono avuto scambi di vario tipo.

Ha visto la messa a bilancio di 10 mila euro per la progettazione di questo campo, non necessariamente nel budget di competenza. Per il momento non ci sono altri quattrini stanziati, perché sono sempre priorità 2, quindi chiede come si sta evolvendo la pianificazione per questo campo.

Il Sindaco risponde alla prima domanda, per poi lasciare di nuovo all'assessore Laganà per la seconda parte. Condividere una visione della città vuol dire condividere un programma elettorale. Il programma elettorale di questa amministrazione era diverso dagli altri: la mission della città, la progettualità, è contenuta all'interno di un programma elettorale. Non si può dire che un programma elettorale non ha visione e che ci sono delle scelte che non piacciono; o meglio, si può dire, ma non si condividono, e questo non vuol dire che il programma non abbia una sua visione. Sono semplicemente visioni diverse, che non si condividono e, quindi, si può arrivare a dare dei giudizi anche negativi. Questo fa parte della politica. Diverso è il discorso di quali saranno i risultati che si realizzeranno con uno piuttosto che l'altro programma amministrativo.

In fondo, a fine legislatura saranno i cittadini a fare le valutazioni in ordine a questo programma elettorale e a vedere quali sono gli obiettivi che l'amministrazione ha raggiunto. Oggi è davvero prematuro pensare di vedere un'assenza di progettualità, a un anno e mezzo di distanza dall'insediamento. Ora, questa progettualità avviene con un programma elettorale, con una serie di azioni che sono state, in parte intraprese, altre verranno intraprese a breve e, comunque, daranno poi indicazioni di quelle che sono le intenzioni dell'amministrazione. Il problema è di avere una visione diversa nei programmi: poi, si può discutere, com'è stato fatto anche in commissione, di quali azioni possono raggiungere questi obiettivi che si hanno. Non si deve mai perdere di vista che gli obiettivi sono quelli di una maggioranza, che magari non si condividono. In questo contesto, a suo avviso, diventa importante l'azione delle minoranze. E' fondamentale che si facciano delle valutazioni insieme, su quelle che sono le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi, che poi diventano gli obiettivi di tutta la città.

La consigliere Lorenzi interviene per una breve replica: ha il programma elettorale di questa amministrazione, ed è proprio per questo che, adesso, fa questa domanda, perché il programma, che poi i cittadini hanno votato, perché ci sono diverse cose che possono essere molto condivisibili, contiene: manutenzione, turismo, tour operator, marketing, lungomare e spiagge, santuario, percorsi naturalistici, sanità, ospedale, sport, cultura, cioè non c'è un' introduzione che dica dove Bordighera sta andando. Il motivo di fare adesso questa considerazione, è che molti nel vostro gruppo erano diciamo nuovi all'idea di essere amministratori di Bordighera, quindi poteva anche essere difficile. Però, dopo un anno e mezzo di conduzione della città, una cosa qui una cosa lì, una cosa la portano avanti tante cose: c'è lo IAT nuovo, ci sono dei marciapiedi nuovi, assolutamente, ma

perché investiamo una certa somma in una cosa invece che in un'altra? Ecco, questo è un pò la domanda che rimane di base e che sarebbe molto bello affrontare.

Quando ha proposto, e spera che poi diventi realtà, il tavolo sul turismo, se ne è parlato in commissione, dove ci siano rappresentanze degli operatori, ma, anche dei rappresentanti della città, in modo che non sia una cosa puramente commerciale ma magari un luogo di confronti, di visione, potrebbe essere molto interessante.

L'assessore Laganà risponde alla seconda parte della domanda posta dalla consigliere Lorenzi. Per quanto riguarda 15 mila euro per la progettazione di un campo polivalente è come è stato già detto in commissione; per quanto invece detto nell'intervento precedente riferisce che in questo periodo la città di Bordighera sta affrontando 9/10 lavori pubblici, in contemporanea. Alcuni sono per i turisti, altri sono proprio per i cittadini, perché comunque i marciapiedi sono sia per i turisti che per i cittadini. Anche il discorso di Pelagos, può essere inteso per i turisti, come potrebbe essere sicuramente per le persone che vengono da fuori; si cerca di valorizzare quello che si ha, basandoci sul clima, così come potenziare tutte le strutture sportive. Come ha detto prima il Sindaco, sono vedute facenti parte del programma amministrativo, che si cercherà di portare avanti, cercando di accontentare tutti, il prima possibile.

La consigliere Lorenzi evidenzia che non ha avuto risposta, al di là dei 10 mila, che aveva visto e la domanda è: come ci evolviamo sul farlo questo campetto, dove, quando?

Interviene il consigliere Gnutti che illustra i contatti intervenuti e l'intenzione di realizzare il campetto. Conferma che è un'intenzione attuale e se si riesce a progettarlo con le nostre forze.

La consigliere Lorenzi solo un'interazione direttamente all'assessore Gnutti. Nel 2014, scriveva sul campetto e diceva: *“sono andata con l'assessore Gnutti (allora non assessore) quindi con il dottor Gnutti e il signor Osella mi hanno detto che hanno trovato, hanno identificato il posto in cui cercare di costruirlo”*. Intende dire che questa è una promessa che è lì da tanti anni, quindi vuole solo sottolineare che sono veramente molti anni che c'è un'attesa, non è soltanto di adesso.

Il consigliere Ramoino intende ringraziare specificatamente il comando dei vigili, per il semplice fatto che, l'altro giorno, ha salvato la faccia all'amministrazione: magari non lo sapete, ma c'era l'orologio dallo IAT che cadeva e due vigili l'hanno accompagnato giù.

Pensate se fosse caduto sulla testa di qualche bambino o bambina, o sulla testa di qualche consigliere o assessore; però, grazie ai due vigili che hanno salvato l'amministrazione da una gran brutta figura

Il Presidente segnala che anche lei ha telefonato ai vigili, avvisando che c'era l'orologio pericolante quindi c'è stata un'informazione molto rapida ed efficace, comunque ringrazia per il suo intervento.

Interviene il consigliere Pallanca che chiede dove è stata individuata l'area per il campetto polivalente, non ha capito dove.

La consigliere Lorenzi interloquisce e propone di dare dei suggerimenti per il campetto. Prosegue con chiedere una cosa molto importante, sulla scuola, a pagina 43.

Gli obiettivi strategici dicono una cosa, che è questa adeguamenti sismici edifici scolastici, valutazione costi benefici rapportati al costo di costruzione. E' una realtà questa, c'è un edificio vecchio e uno potrebbe anche chiedersi se vale la pena di ristrutturare o una scuola nuova. Sono obiettivi strategici. Poi, negli obiettivi operativi, vede l'adeguamento antisismico per le scuole Rodari, quindi la domanda è: si sta ponendo la domanda di agire facendo l'adeguamento antisismico, oppure si sta discutendo anche sulla possibilità di considerare una nuova costruzione verso antisismica? solo perché è stato scritto, quindi è per questo che chiede.

L'assessore Laganà riferisce che la valutazione è proprio per andare avanti sull'adeguamento antisismico con la realizzazione di questi esoscheletri, in entrambe le due situazioni.

La consigliere Lorenzi allora chiedo la cortesia poi rivedere, per l'anno prossimo, l'obiettivo strategico, perché non ci sta. Un'altra cosa importante, se possibile, è parlare

del parcheggio del Borghetto. Ha parlato di questo con il vicesindaco, pochi giorni fa, dopo aver ricevuto dei commenti e delle infelici lamentele sul fatto che è stato chiuso un accesso a una piccola zona della piazza, dove c'è la chiesa. A seguito, si è posta una domanda: quale è la situazione del parcheggio al Borghetto, che evidentemente è un piccolo borgo, che è nato non perché ci fossero migliaia di automobili in giro, quindi non ha la risorsa di poter sistemare le automobili. Però le persone hanno molte automobili, perché spesso la famiglia ne ha due, ne ha tre, e molti parcheggiano sulla strada. Vede, tra la programmazione strategica, obiettivi strategici (pagina 45) dove c'è scritto: realizzazione di parcheggio nella frazione Borghetto. Quello che manca è la l'obiettivo operativo, cioè che cosa si sta facendo adesso per facilitare la situazione. Un suggerimento che immediatamente mette sul tavolo, è che il parcheggio ufficiale, in questo momento, non ha segnaletica orizzontale. Sarebbe una cosa molto saggia fare questa segnaletica. Quindi chiede come vede (rivolto all'assessore Laganà) lo sviluppo della disponibilità del parcheggio al Borghetto

L'assessore Laganà riferisce che, proprio per questo motivo, come è risaputo, la piazza oggi è occupata da un parcheggio, per il semplice fatto che mancano numerosi parcheggi. Per quanto riguarda invece la situazione della segnaletica, è già stato segnalato al comando della polizia municipale, in quanto ormai è sbiadita e i parcheggi sono sempre più selvaggi. Fa notare che c'era e, negli anni, l'asfalto stesso si sgretola. Si provvederà al rifacimento della segnaletica orizzontale. In riferimento poi alla catenella, con due dissuasori, riferisce che sono stati messi per creare, nei casi più gravi di emergenza, di riuscire a far transitare l'ambulanza fin dentro al centro storico. Antecedentemente ciò non era possibile, perché il parcheggio era selvaggio le macchine occupavano la corsia. Ancora 3/4 settimane fa, una persona è stata immobilizzata e hanno fatto fatica a passare con la barella. Quindi consiglia di andare a vedere il posizionamento dei dissuasori con la catenella ed è sicuro che, dopo il sopralluogo, comprenderà la necessità dell'intervento.

E' normale che le persone, abituate a parcheggiare dentro casa, oggi non sono d'accordo, però, prima di tutto viene la sicurezza, la transitabilità di un'ambulanza, dei vigili del fuoco, perché, ogni qualvolta c'è una perturbazione, una allerta rossa, non si è mai tranquilli. Quindi si sta cercando di essere un po' più tranquilli in caso di necessità. Per quanto riguarda invece la realizzazione di ulteriori parcheggi, la previsione iniziale era quella dell'acquisizione di un terreno da parte del Comune, ma è molto oneroso, perché bisognerebbe sotto murare, fare palificazione e quant'altro. Si è pensato con l'amministrazione che, nella parte sovrastante il parcheggio in questione, mancante di segnaletica, di dividere a metà quella zona, che era nata anni addietro come una zona verde, per realizzare ulteriori 35/40 posti auto.

Quindi si incrementerà, ad ultimazione dei lavori dell'allargamento della curva del cimitero, che oggi hanno il cantiere il container all'interno di questa zona verde, per poi sistemarla con del materiale drenante e piantumare, perché la zona verde deve continuare ad avere piante ombreggianti, come il parcheggio sottostante, quindi si realizzerà un'altra porzione di parcheggio. Purtroppo è vero, tante macchine sono parcheggiate lungo la strada, ma tante famiglie hanno più di un autovettura e, comunque, gli spazi sono ristretti, i parcheggi interrati non ce ne sono, e il problema è simile in tutti i centri storici, non solo quello di Borghetto. A parte Bordighera alta, che comunque ha il grosso piazzale, anche Sasso e i comuni limitrofi, come Vallebona e un pò tutti i centri storici, hanno l'handicap dei parcheggi.

La consigliere Lorenzi interviene per una brevissima risposta. Assolutamente vero, i centri storici hanno questo problema, è importante fare qualche cosa, perché a poco a poco i posteggi più pericolosi, tipo quelli per la strada, non diventino necessari. Riferisce di essere già andata a vedere la catenella e sa benissimo dov'è e perché... Dopo aver parlato col vicesindaco e sentito anche gli abitanti, ha percepito che c'era molta indisciplina e, per il momento si veda come funziona. La cosa importante è proprio togliere, sulla base di quello sentito, la pressione che la gente ha di dove mettere l'automobile. Aggiunge che ha sentito, da tante persone, che hanno dei terreni vicino e

che stanno probabilmente attivandosi per costruire parcheggi, che sarebbe una cosa molto interessante.

L'assessore Laganà, in proposito annuncia la massima disponibilità.

La consigliere Lorenzi prosegue nell'intervento introducendo due cose piuttosto importanti, perché sono grosse e hanno che fare col futuro di Bordighera. Pag. 45 e 46: parcheggi interrati. Fa constare che c'è sempre una promessa di parcheggi interrati; si parla di tre parcheggi interrati. Evidenzia che, se uno cerca di fare tre parcheggi interrati, sia necessario trovare i fondi per poterli mandare avanti. Se si tratta di un parcheggio interrato, forse le cose sono diverse, quello che intende dire è: questa città, come tutte fondamentalmente, si avvantaggerebbe dall'averne un parcheggio interrato. Invece di pensare a tantissimi, si può considerare di convogliare delle energie e ricerca di fondi per fare un parcheggio interrato, magari quello in piazza Garibaldi perché sarebbe l'accettazione, prima che la gente entri in città e ridurre il traffico in città?

Il Sindaco riferisce che sono state fatte più valutazioni, su diverse aree di interesse, si sta ancora facendo delle considerazioni sui costi di costruzione di questi, parcheggi e sui dati necessari, per poi arrivare a copertura della spesa. E' evidente che, poi bisogna anche fare i conti con quelli che sono gli imprevisti, di cui ogni amministrazione talvolta deve fare conto. Se ne è parlato in commissione, ci sono oltre 2 milioni di euro di interventi, che si possono ritenere urgenti sul territorio, per ripristinare le condizioni di sicurezza. Adesso si sta valutando questi tipi di intervento, senza tralasciare, naturalmente, anche quelli che riguardano assetti strategici, che tuttavia devono avere dei piani finanziari sostenibili. Alla luce dei dati riguardanti gli introiti che derivano dai parcheggi e, soprattutto, della spesa sostenuta per far fronte alle spese impreviste, si deve soprassedere per questi progetti e guardare con attenzione anche alle opere indispensabili per il territorio.

Interviene il consigliere Pallanca e riguarda la scheda riassuntiva del triennio, effettivamente, gli importi sono indicati per i tre parcheggi. Quindi, una valutazione dei costi è stata fatta, perché c'è un parcheggio del costo di 4 milioni e mezzo, uno di 5 milioni e uno di 4 milioni. Le aree interessate una è propria di piazza Garibaldi e l'altra invece è sulla spianata del capo (da 5 milioni) e l'altra di dieci. Però c'è anche scritto, chiaramente che, eventualmente, si cercherà di procedere attraverso la ricerca di prodotti finanziari quindi, proprio una stima dei costi già è stata fatta. Quindi, su questa stima dei costi, o meglio, per piazza Garibaldi è stata fatta una rivalutazione di quello che era il progetto iniziale, che poi non ha avuto seguito a causa della non volontà della terza ditta di procedere, oppure si sono avuti altri contatti, che hanno presentato progettualità, con delle previsioni di costi. Questo in riferimento alle cifre, perché sono abbastanza precise.

Il Sindaco riferisce che, ad oggi, con gli introiti previsti dalle aree blu e da quelli che si possono prevedere con la messa a reddito di nuovi parcheggi interrati, non c'è una società che sia disposta a investire con un'operazione di project, né in leasing in costruendo.

Quindi deve essere sicuramente una valutazione fatto dell'amministrazione di utilizzare dei fondi propri per realizzare questi interventi.

Il consigliere Pallanca, rileva che sono importi che sono stati valutati spannometrici su quello che può essere il costo di realizzazione?

Il Sindaco riferisce che sono necessari, per fare le valutazioni anche in ordine a quelle che sono i maggiori introiti che questi parcheggi potranno offrire. E' evidente che la strada che si intende perseguire è quella di riuscire a trovare un interlocutore privato che possa essere interessato. Si possono valutare delle partecipazioni anche da parte dell'amministrazione comunale. E' evidente che, come diceva prima, si lasciano aperte tutte le strade percorribili.

La consigliere Lorenzi interviene per porre due domande: la prima riguarda la realizzazione di zone a traffico limitato: da giugno avevano chiesto e il consiglio comunale ha votato, una zona traffico limitato sulla piazza del centro storico. Si possono avere aggiornamenti sui tempi?

L'assessore Bozzarelli risponde che, insieme al Comando di Polizia municipale, è stata individuata la zona e la realizzazione dell'area di circonvallazione. Il varco d'ingresso sarà

all'incrocio tra via circonvallazione e Via il Capo, quindi ci sarà la possibilità di entrare dalla prima parte di via circonvallazione e uscire da Via il Capo, senza entrare obbligatoriamente nella via circonvallazione, quindi superare il varco dedicato ai residenti.

La consigliere Lorenzi riferisce di non capire, dai nomi fatti delle strade, se la piazza centrale, dove c'è la chiesa di Maria Maddalena.....

L'assessore Bozzarelli riprende la parola e chiarisce che la via circonvallazione rimarrà coperta da varco ztl, la via circonvallazione quella sotto le mura....

La consigliere Lorenzi interloquisce e chiede cosa succede a quella piazza centrale.

L'assessore Bozzarelli riferisce che la piazza centrale verrà regolata con orario di accesso per carico e scarico merci e basta.

La consigliere Lorenzi: quindi non sarà una ztl..

L'assessore Bozzarelli conferma che non sarà una ztl perché quella è di fatto un' isola pedonale

La consigliere Lorenzi: quindi un'isola pedonale continuamente contaminata....

L'assessore Bozzarelli: ci sarà una regolamentazione. Come appena detto, la piazza della chiesa è una isola pedonale. Per mantenerla tale, è necessario regolamentare il carico e scarico delle merci. Comunque, le persone che hanno un'attività commerciale all'interno della piazza, o nei vicoli adiacenti, hanno la necessità, così come è stato per il lungomare, di poter accedere con i mezzi che caricano e scaricano le loro merci.

Quindi, con il comando di polizia locale, che a memoria non ricorda, ma ci sarà una regolamentazione di orari, che permetterà a queste persone di entrare. Dopo di che, non si potrà più entrare fisicamente; una ztl prevede per forza che ci sia un accesso carraio, cosa che lì non c'è, nonostante oggi, effettivamente come dice lei, sia sempre piena.

La consigliere Lorenzi: dichiara di non aver capito, perché teoricamente quella come dice l'assessore è pedonale. Quindi, il fatto che adesso ci sia un sacco di automobili, dimostra che il tipo di regolamentazione esistente è inefficace; quindi chiede come si modificherà, se sarà fatto un divieto?

L'assessore Bozzarelli: il divieto prevede una sanzione...

La consigliere Lorenzi: adesso invece sanzionate? visto che il centro pedonale

L'assessore Bozzarelli: facendo fede alla memoria, ricorda gli orari dalle 6 alle 10 del mattino sarà consentito l'accesso carraio per il carico e scarico delle merci. Nel resto della giornata sarà chiusa.

La consigliere Lorenzi: chiuso che cosa vuol dire?

L'assessore Bozzarelli ricorda che si era valutata la possibilità di ripristinare il fungo, che è presente all'ingresso della porta, cosa che non è possibile fare perché il fungo è assolutamente inservibile. Quindi si stanno valutando delle opzioni alternative, che possono essere delle fioriere mobili, quelle fatte a bandiera, che ruotano su un asse di 45 gradi, che si aprono e si chiudono. Una volta chiusa, non entra più nessuno. Se non sarà quello, sarà trovato un altro modo di come fisicamente impedire l'ingresso all'area, così come è stato per il lungomare, il cui ingresso è stato impedito attraverso i funghi che vengono abbassati nel momento in cui è consentito il carico e scarico delle merci, oppure ovviamente in caso di allerta meteorologica per questioni di sicurezza. Quindi, per quanto riguarda la piazza, questa è la sistemazione. La ztl sarà nella parte sottostante quindi via circonvallazione.

La consigliere Lorenzi desidera far presente che, con questa affermazione, si è tornati indietro di due anni, perché dall'estate 2017 che fa presente al comandante della polizia municipale, che quella zona deve essere protetta, e ci sono voluti due anni per dire cosa che sapeva già, che il fungo non funziona e che si cercheranno altre cose. Però si è votato a giugno, in un certo senso, di rendere quella piazza finalmente pedonale, perché d'estate e d'inverno è veramente un abuso continuo.

L'assessore Bozzarelli ribadisce che, quanto lo riguarda, sfonda una porta aperta, perché è sua la battaglia sul lungomare, figuriamoci sulla piazza di Bordighera, però non si ha la bacchetta magica, si schioccano le dita e le cose si realizzano. Si deve avere la bontà di aspettare i tempi che servono. E' stato detto e ribadito, che ci si sta lavorando,

predisposto la deliberazione per la ztl e per la regolamentazione degli orari, si va avanti con il lavoro.

La consigliere Lorenzi prende atto e aspetta quando tempo ci vorrà. Però la risposta della città e questa, parlano, parlano e poi non succede.

Ultimissimo è importante, perché anche questa è una domanda che la città si fa. Il Coc Com, nel senso che è stato spostato da dov'era in via Lamboglia a Villa Filomena. Vede sul bilancio che sono stati previsti 20 mila euro di spesa per l'allestimento a villa Filomena. Chiede, sapendo che la pubblicazione di questi tipi di attività deve essere un'indicazione sicura e antisismica, chiede se villa Filomena risponde a questi a questi requisiti e, se non risponde, bisognerà muoversi in modo adeguato.

L'assessore Bozzarelli riferisce che Villa Filomena non risponde a questi requisiti, così si chiarisce il punto una volta per tutte. Così come non risponde a questi requisiti il comando di polizia locale, dove il Coc Com è stato fino a poco fa. Sono necessari questi soldi per terminare l'allestimento tecnico del Coc Com, quindi al piano terra sarà sistemato il Coc Com, che è la parte di competenza comunale; al primo piano la sede della protezione civile, al secondo piano una parte destinata a foresteria, una parte destinata a sede per i radioamatori, perché in caso di calamità è necessario garantire i collegamenti radio qualora le reti internet e telefoniche non funzionassero. I radioamatori si occupano, per loro natura, di consentire i collegamenti, in caso di calamità naturale. Quindi questi 20 mila euro previsti in bilancio andranno ad essere spesi per terminare l'allestimento tecnico dell'edificio COC COM di competenza comunale.

La consigliere Lorenzi: con previsione di incanalare il discorso su trovare un'ubicazione che serva.

Interviene il Sindaco che riferisce che, quando l'Angst procederà con la realizzazione del nuovo edificio questo potrà essere un edificio idoneo a ospitare anche il COC.

Interviene il consigliere Pallanca che riferisce di non entrare nel merito del Dup, soltanto alcune informazioni. Una l'ha accennata adesso il Sindaco: nel piano triennale è stato messo che il palazzo del parco, i tre milioni e mezzo, vanno sul 2022. Un attimo per capire adesso, come sono le tempistiche con l'operazione Angst, se questa deadline data per il 2022 è quella di inizio lavori o è, comunque, una data limite, oltre quello, basta intervenire a noi. Poi ha visto che ci sono degli importanti investimenti sulla rete fognaria, sulla rete idrica e sul depuratore. Necessari, assolutamente, però la domanda sorge anche correlata al discorso della posizione di Bordighera con rivieracqua che, come dice la norma, nel preciso momento in cui Bordighera aderirà a rivieracqua, quindi non si sa se ancora si aspetta la sentenza del Consiglio di Stato, tutte le opere di miglioramento, tutti i beni si portano a titolo gratuito, non vi è una rivalutazione del bene che viene portato. Quindi chiede informazioni in merito alla posizione di Bordighera con rivieracqua, con le criticità che si conoscono. La terza domanda riguarda l'investimento, importantissimo, che è quello di ripascimento, di circa 19 milioni spalmati tra gli esercizi 2020-2021-2022.

Ha letto che all'ing. Siroto è stato dato un preincarico per redigere questo progetto. A breve ripartirà la linea di finanziamenti europei, perché si è prossimi alla scadenza del settennato; pensa che ci sarà un tempo di deroga, perché erano incominciati in ritardo di due anni, quindi slitterà un po'. Nell'ottica di questi interventi, che sono estremamente onerosi per l'ente, anzi inaccessibili, chiede se già è stata attivata una procedura rivolta proprio all'acquisizione di tutti i requisiti per una partecipazione attiva. Anche perché, nel momento in cui vengono erogati, o decisi diversi fondi, quello è il momento in cui bisogna essere pronti, sui blocchi, perché sennò arrivano gli altri, che hanno già le progettualità pronte.

Il Sindaco risponde e parte dall'ultima domanda: il ripascimento e la relativa progettazione di massima è stata portata avanti proprio per consentire la partecipazione dell'ente a questi bandi europei, che è necessario per accedere. Senza questa progettazione non si avrebbe neanche la possibilità di partecipare. Gli uffici si stanno attivando in questa direzione, per evitare proprio di perdere questa unica opportunità.

Per quanto riguarda, invece, la rete idrica, la fognatura e rivieraacqua, l'amministrazione continua ad attendere quello che è l'esito del ricorso al Consiglio di Stato. Si sta valutando se per questi investimenti possa essere fatto ricorso all'indebitamento, anche perché ritiene che, se dovesse arrivare la sentenza nei termini che si immagina, da un lato prendono in carico i beni dell'ente, dall'altro dovrebbero assumersi anche le quote di investimento che l'Ente ha fatto, quindi il debito residuo da estinguere. Sono valutazioni che si sta portando avanti e deve dire che, in questo momento, la situazione di rivieraacqua, che tutti conoscono preoccupa. Si auspica che ci possa essere una soluzione, soprattutto per le aziende del territorio e, prima ancora, per i dipendenti, perché il fallimento resta veramente l'ultima delle ipotesi. E' chiaro che l'amministrazione comunale di Bordighera, in questo momento, ha un interesse evidente, soprattutto in riferimento alle tariffe in oggi applicate, che sono tra le più basse a livello nazionale. Per questo si resisterà, com'è stato fatto in passato, proprio perché, fin tanto si potranno avere queste tariffe. Si dovrà essere sempre attenti a poter seguire quelle che sono le strade da percorrere, per mantenere più a lungo questa impostazione, anche se si è consapevoli che, obiettivamente, se dovesse esserci questo esito negativo per l'amministrazione comunale di Bordighera, si rischierà di vedere decuplicate le tariffe del servizio idrico. Quindi si farà tutto il possibile per resistere in questa situazione che, al momento, non ha una data definita nella sua previsione. Per quanto riguarda, infine, il palazzo del parco, attualmente gli uffici stanno valutando tutte quelle che sono le garanzie fideiussorie che la società deve presentare per il ritiro del permesso di costruire e, come è stato evidenziato, in passato l'opera necessariamente più importante per la costruzione dello stabile è il consolidamento e l'ampliamento della via Coggiola, perché attualmente il primo step sarà quello di sotto murare l'attuale stabile, per creare poi quelle che sono le fondazioni i posti auto, che verranno proprio costruiti in aderenza alla via Coggiola. Questo consentirà proprio l'ampliamento della via Coggiola. Viste le condizioni dello stabile si auspica che questo possa avvenire in tempi rapidissimi, perché anche le ultime piogge, e soprattutto il vento di questi ultimi giorni, ha destato non poche preoccupazioni, al di là degli orologi che possono cadere sulla testa dei consiglieri. Quindi, in secondo piano si avrà poi l'intervento sul palazzo del parco. Questo vuol dire che, non è detto si possa arrivare anche a un contestuale avvio degli interventi, però dipenderà molto anche dal rilascio dei permessi di costruire, per i quali però l'ufficio ha assolutamente rispettato le tempistiche, che erano state richieste dalla società.

Il Presidente chiede se vi sono interventi e, preso atto che non vi sono richieste, passa alla votazione della pratica che esprime i seguenti dati:

- favorevoli: n. 9
- contrari: n. 6 (Pallanca, Trucchi, Lorenzi, Bassi, Ramoino, Sapino)
- astenuti: n. //

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n° 405 del 13.12.2019 che si allega al presente atto, istruita su iniziativa del Sindaco Vittorio Ingenito dalla dott.ssa Micaela Toni, relativa al *Settore Finanziario - Bilancio di Previsione Periodo 2020/2021/2022 e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)*;

DATO ATTO che della discussione, riportata sopra in modo sintetico, risulta traccia integrale mediante apposito sistema di registrazione audio digitale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO che la suddetta proposta è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dalla dott.ssa Micaela Toni - Dirigente del Settore II economico-Finanziario;

RICHIAMATO il regolamento del consiglio comunale nella sua ultima versione di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 20 aprile 2017;

SENTITA la commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione in data 17 dicembre 2019;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 9

- contrari: n. 6 (Pallanca, Trucchi, Lorenzi, Bassi, Ramoino, Sapino)

- astenuti: n. //

D E L I B E R A

Di approvare, nel testo che è conservato agli atti del Comune con il numero di protocollo 29096 del 29.11.2019, lo schema definitivo del **bilancio di previsione per il periodo 2020-2021-2022 e relativi allegati**, compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Fondo Pluriennale Vincolato	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 1°	Entrate correnti di natura tributaria	euro	11.734.000,00	11.654.000,00	11.652.000,00
titolo 2°	entrate per trasferimenti correnti	euro	311.950,00	311.950,00	311.950,00
titolo 3°	entrate extratributarie	euro	4.272.790,00	4.268.790,00	4.268.790,00
titolo 4°	entrate in conto capitale	Euro	531.604,00	453.000,00	453.000,00
titolo 5°	entrate da riduzione di attività finanziarie	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 6°	Accensione di prestiti	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	Anticipazioni da tesoriere	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	euro	4.136.500,00	4.136.500,00	4.136.500,00
	Totale generale delle entrate	euro	20.986.844,00	20.824.240,00	20.822.240,00
SPESE					
titolo 1°	Spese correnti	euro	16.483.040,00	16.449.040,00	16.447.040,00
titolo 2°	spese in c/capitale	euro	352.104,00	223.500,00	223.500,00

titolo 3°	spese per incremento di attività finanziarie	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 4°	Rimborso di prestiti	Euro	15.200,00	15.200,00	15.200,00
titolo 5°	Chiusura anticipazioni	Euro	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	spese per servizi conto terzi e partite di giro	euro	4.136.500,00	4.136.500,00	4.136.500,00
	Totale generale spese	euro	20.986.844,00	20.824.240,00	20.822.240,00

Di aggiornare il documento unico di programmazione 2020-2021-2022 – dati contabili

- (già approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 233 del 03.09.2019 e successivamente dal consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 04.10.2019) così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato – Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 29097 del 29.11.2019);

Di considerare allegati al bilancio di previsione per il periodo 2020-2021-2022:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10.04.2019, per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2018;
- le risultanze del rendiconto al 31.12.2018 della Società di Promozione dell'Università nell'Imperiese s.p.a. costituita per l'esercizio di servizio pubblico;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, annessa allo stesso conto consuntivo;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 58 del 23.12.2019 per la verifica annuale della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie con la contestuale determinazione del prezzo di cessione, ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 53 del 23.12.2019 per l'approvazione del piano finanziario per l'applicazione della Tassa Rifiuti (tari) dell'anno 2020;
- le deliberazioni degli organi competenti in materia di rideterminazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- la deliberazione della giunta comunale n. 297 del 04.12.2019 per la determinazione delle percentuali di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
- le seguenti deliberazioni in materia di imposte e tasse comunali:
 - Tari: deliberazione del consiglio comunale n. 54 del 23.12.2019
 - Tasi: deliberazione del consiglio comunale n. 56 del 23.12.2019
 - Imu: deliberazione del consiglio comunale n. 55 del 23.12.2019
 - Addizionale Comunale: deliberazione del consiglio comunale n. 57 del 23.12.2019
 - Tosap: deliberazione della giunta comunale n. 290 del 04.12.2019
 - Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni: deliberazione della giunta comunale n. 291 del 04.12.2019
 - Imposta di soggiorno: deliberazione della giunta comunale n. 295 del 04.12.2019
 - Parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. 29897 del 06.12.2019;

Di demandare al servizio economico – finanziario la pubblicazione del bilancio di

previsione e relativo allegati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 sezione "Bilanci" e "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. 15 Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n. 9

- contrari: n. 6 (Pallanca, Trucchi, Lorenzi, Bassi, Ramoino, Sapino)

- astenuti: n. //

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile



CITTÀ DI BORDIGHERA

PROVINCIA DI IMPERIA

PROPOSTA DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N. 405 DEL 13/12/2019

OGGETTO: SETTORE FINANZIARIO - BILANCIO DI PREVISIONE PERIODO 2020/2021/2022 E AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

Su iniziativa di: **Sindaco Vittorio Ingenito**
Ufficio istruttore: **Ufficio Ragioneria**
Operatore: **Dott. ssa Micaela Toni**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le seguenti disposizioni normative del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267:

- articolo 151, comma 1: “gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzontale temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel d.u.p., osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’Interno in presenza di motivate esigenze”;
- articolo 174, comma 1: “lo schema di bilancio di previsione finanziario e il documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità”;

Vista la legge 12.08.2016, n. 164 che ha apportato alcune modifiche alla legge 24.12.2012, n. 243 in materia di equilibrio dei bilanci degli enti locali, operazioni di indebitamento e di investimento, concorso degli enti locali alla sostenibilità del debito pubblico;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 233 del 03.09.2019 con la quale è stato approvato il D.u.p. periodo 2020-2022, successivamente sottoposta al Consiglio Comunale per l’approvazione (deliberazione del consiglio comunale n. 39 del 04.10.2019), ivi compreso:

- la programmazione triennale dei lavori pubblici;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- la programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- il piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore ad

euro 40.000,00;

- il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili;
- il programma degli incarichi di collaborazione autonoma;

Visti:

- Gli schemi del **bilancio di previsione per il periodo 2020-2021-2022 e relativi allegati** di cui all'articolo 172 del d.lgs. 267/2000 e articolo 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011 compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, rassegnati dal servizio finanziario (agli atti prot. n. 29096 del 29.11.2019);
- Il **documento unico di programmazione 2020-2021-2022** (già approvato dagli organi competenti) ed in questa sede aggiornato così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato – Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 29097 del 29.11.2019)

Approvati con deliberazione della giunta comunale n. 298 del 04.12.2019;

Constatato che gli atti in esame:

- assicurano idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti;
- rispettano i principi dell'ordinamento contabile;
- risultano coerenti con i programmi dell'ente e con i fabbisogni istituzionali da soddisfare;

Tenuto conto che gli stanziamenti del bilancio pluriennale hanno carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa;

Considerato che:

- gli enti locali continuano ad operare in un contesto critico in termini di insufficienza di risorse laddove negli ultimi anni il contributo richiesto ai Comuni al risanamento della finanza pubblica ha comportato un ammontare di tagli e restrizioni sproporzionato rispetto agli altri enti del comparto pubblica amministrazione oltre che stravolgere l'assetto della fiscalità locale con l'eliminazione dei trasferimenti dello Stato;
- gli enti locali hanno subito tagli impropri non reintegrati (fondo compensativo imu – tasi e taglio di cui al decreto legge n. 66/2014);
- l'attuale stato della finanza locale richiede al legislatore un forte intervento per restituire agli enti locali un assetto finanziario più stabile e razionale e un ruolo chiave nel rilancio di uno sviluppo sostenibile;
- sussistono limitazioni normative in materia di assunzioni di personale che mettono a rischio lo svolgimento delle funzioni proprie dell'ente;
- in sede di approvazione del bilancio di previsione possono essere finanziate prevalentemente le spese di natura ricorrente non essendo ancora completamente noti i vincoli di finanza pubblica annuale e la capacità di investimento finanziata con avanzo di amministrazione dell'anno precedente;

Preso atto che il bilancio di previsione del periodo 2020-2021-2022 recepisce le seguenti disposizioni normative in materia di riduzione di spese, a legislazione vigente, salvo diverse limitazioni che potrebbero essere introdotte dall'emananda legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020 che verranno tempestivamente recepite e i meccanismi premiali di cui all'articolo 1, comma 905 della legge n. 145/2018 per gli enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31.12:

- Legge 30.07.2010, n. 122 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica che dispone, tra l'altro, a decorrere

- dall'anno 2011, specifici interventi di riduzione delle spese degli enti locali (spese di rappresentanza, missioni, consulenze);
- Decreto legge n. 06.07.2012 n. 95 convertito dalla legge 07.08.2012, n. 135 che disposto limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture, esclusi i mezzi destinati ai servizi istituzionale di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, nonché quelli destinati ai servizi sociali;
 - Decreto legge 31.08.2013, n. 101 convertito dalla legge 30.10.2013, n. 125 che ha disposto riduzioni della spesa per studi ed incarichi di consulenza (anno 2014: 80% dell'anno 2013 e anno 2015: 75% dell'anno 2014);
 - Legge 23.12.2014, n. 190 articolo 1, comma 539 recante limitazioni all'indebitamento degli enti locali con modifica dell'articolo 204 del tuel (importo annuale interessi non superiore al 10% delle entrate titoli I – II – III del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutuo);
 - Legge 27.12.2006, n. 296 e ss.mm.ii, articolo 1, comma 557 in materia di limitazioni alle spese di personale secondo la programmazione al fabbisogno di personale riportata nel documento unico di programmazione 2020-2021-2022;
 - Decreto legge 24.04.2017, n. 50 convertito dalla legge 21.06.2017, n. 96, articolo 5 quater secondo cui *“al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11 del decreto legge 31.05.2010, n. 78 non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da enti locali”*;

Preso atto che non sussistono oneri e impegni finanziari derivanti dalla sottoscrizione di strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 1, comma 383 della legge n. 244/2007;

Preso atto che il bilancio di previsione 2020-2021-2022 è stato redatto in ottemperanza a:

- Tariffe tari: determinazione in funzione della copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per complessivi euro 3.902.556,29 di cui al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani che sarà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale;
- Proventi per permessi di costruire: la destinazione di tali risorse dal 01.01.2018 è disciplinata dall'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016

Visto le disposizioni di cui alla legge 30.12.2018, n. 145 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019) per quanto di riferimento alle regole di finanza pubblica e nelle more dell'approvazione della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020;

Visto il parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. 29897 del 06.12.2019;

Rilevata l'urgenza e l'improrogabilità dell'atto in riferimento alla scadenza dei termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2021-2022, considerati anche i meccanismi premiali di cui all'articolo 1, comma 905 della legge n. 145/2018 per gli enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

Visti gli articoli 151 e da 162 a 177 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii. ed il principio contabile Allegato 4/1;

Visto l'articolo 42 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole del dirigente del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

Sentita in data la commissione consiliare per gli affari generali e la programmazione;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n.Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n.
- contrari:
- astenuti: n. (.....);

D E L I B E R A

1) d'approvare nel testo che è conservato agli atti del Comune con il numero di protocollo 29096 del 29.11.2019 lo schema definitivo del **bilancio di previsione per il periodo 2020-2021-2022 e relativi allegati** compresa la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, che si compendia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
	Fondo Pluriennale Vincolato	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 1°	Entrate correnti di natura tributaria	euro	11.734.000,00	11.654.000,00	11.652.000,00
titolo 2°	entrate per trasferimenti correnti	euro	311.950,00	311.950,00	311.950,00
titolo 3°	entrate extratributarie	euro	4.272.790,00	4.268.790,00	4.268.790,00
titolo 4°	entrate in conto capitale	Euro	531.604,00	453.000,00	453.000,00
titolo 5°	entrate da riduzione di attività finanziarie	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 6°	Accensione di prestiti	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	Anticipazioni da tesoriere	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 9°	Entrate per conto terzi e partite di giro	euro	4.136.500,00	4.136.500,00	4.136.500,00
	Totale generale delle entrate	euro	20.986.844,00	20.824.240,00	20.822.240,00
SPESE					
titolo 1°	Spese correnti	euro	16.483.040,00	16.449.040,00	16.447.040,00
titolo 2°	spese in c/capitale	euro	352.104,00	223.500,00	223.500,00
titolo 3°	spese per incremento di attività finanziarie	euro	0,00	0,00	0,00
titolo 4°	Rimborso di prestiti	Euro	15.200,00	15.200,00	15.200,00
titolo 5°	Chiusura anticipazioni	Euro	0,00	0,00	0,00
titolo 7°	spese per servizi conto terzi e partite di giro	euro	4.136.500,00	4.136.500,00	4.136.500,00
	Totale generale spese	euro	20.986.844,00	20.824.240,00	20.822.240,00

2) di aggiornare il **documento unico di programmazione 2020-2021-2022** – dati contabili

- (già approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 233 del 03.09.2019 e successivamente dal consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 04.10.2019) così come consentito dall'Accordo in Conferenza Stato – Città nella seduta del 18.02.2016 nella quale si è specificato che i termini di approvazione del d.u.p. sono ordinatori e, pertanto, il documento nella sua forma definitiva può essere approvato contestualmente al bilancio di previsione (agli atti prot. n. 29097 del 29.11.2019);

3) di considerare allegati al bilancio di previsione per il periodo 2020-2021-2022:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 10.04.2019, per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2018;
- le risultanze del rendiconto al 31.12.2018 della Società di Promozione dell'Università nell'Imperiese s.p.a. costituita per l'esercizio di servizio pubblico;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, annessa allo stesso conto consuntivo;
- la deliberazione del consiglio comunale n. del per la verifica annuale della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie con la contestuale determinazione del prezzo di cessione, ai sensi delle leggi 18.04.1962, n. 167, 22.10.1971, n. 865 e 05.08.1978, n. 457;
- la deliberazione del consiglio comunale n. del per l'approvazione del piano finanziario per l'applicazione della Tassa Rifiuti (tari) dell'anno 2020;
- le deliberazioni degli organi competenti in materia di rideterminazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale;
- la deliberazione della giunta comunale n. 297 del 04.12.2019 per la determinazione delle percentuali di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
- le seguenti deliberazioni in materia di imposte e tasse comunali:
 - Tari: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Tasi: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Imu: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Addizionale Comunale: deliberazione del consiglio comunale n. del
 - Tosap: deliberazione della giunta comunale n. 290 del 04.12.2019
 - Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni: deliberazione della giunta comunale n. 291 del 04.12.2019
 - Imposta di soggiorno: deliberazione della giunta comunale n. 295 del 04.12.2019
 - Parere favorevole del revisore, espresso con relazione agli atti del Comune con il protocollo n. 29897 del 06.12.2019;

4) di demandare al servizio economico – finanziario la pubblicazione del bilancio di previsione e relativo allegati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 sezione "Bilanci" e "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Successivamente, il Consiglio Comunale;

Ritenuta l'urgenza di provvedere, attese le motivazioni di interesse pubblico evidenziate in premessa;

Per effetto della seguente votazione espressa per alzata di mano, debitamente accertata e proclamata (n. Consiglieri comunali incluso il Sindaco):

- favorevoli: n.;
- contrari
- astenuti: n. (.....);

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

Dichiara

La presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Presidente
F.to : sig.ra Laura Pastore

Il Segretario Generale
F.to : Dott. Luigi Maurelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
F.to Dott. Luigi Maurelli

Bordighera, li 12/02/2020 _____

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Bordighera, li _____

Il Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23 DICEMBRE 2019

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267).

Alla scadenza del decimo giorno dalla eseguita pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi (art. 134, comma 3, Testo Unico degli Enti Locali del 18 agosto 2000. n. 267) .

Il Segretario Generale
F.to Dott. Luigi Maurelli
